



COMUNICATO STAMPA

Relazioni con i Media

T +39 06 8305 5699
F +39 06 8305 3771
ufficiostampa@enel.com

enel.com

ENEL CONFERMATA NEGLI INDICI DI SOSTENIBILITA' EURONEXT VIGEO EIRIS PER IL QUINTO ANNO DI SEGUITO

- *Il Gruppo è stato confermato negli indici Euronext Vigeo - World 120, Eurozone 120 e Europe 120 anche per il primo semestre del 2017*
- *Anche la controllata spagnola Endesa è stata confermata negli stessi indici*

Roma, 26 maggio 2017 – Enel è stata confermata nell'edizione di giugno 2017 del **Euronext Vigeo – World 120 index**, che viene pubblicato due volte l'anno ed elenca 120 società quotate più sostenibili fra quelle col livello più alto di capitale flottante in Europa, Nord America e regione Asia Pacifico, in seguito alla *review* dell'indice del primo semestre 2017. Inoltre, Enel è stata confermata negli indici regionali Euronext Vigeo Eurozone 120 e Europe 120 che, rispettivamente, classificano le 120 società con il livello più alto di responsabilità sociale d'impresa tra quelle col maggior capitale flottante nell'Eurozona e in Europa. L'azienda è stata ammessa agli indici fin dalla loro creazione quattro anni fa.

Anche Endesa, la controllata spagnola del Gruppo, è stata ammessa nei tre indici. L'azienda è stata inserita per la prima volta nel Euronext Vigeo – World 120 index alla fine del 2014 e fa parte del Euronext Vigeo Eurozone 120 e Europe 120 dalla loro creazione.

Gli indici Euronext Vigeo Eiris danno conto degli sforzi delle maggiori aziende che inseriscono lo sviluppo sostenibile al centro delle loro strategie di business. Vigeo Eiris prende in considerazione per ogni azienda circa 330 indicatori, su 38 aree tematiche che includono la salvaguardia dell'ambiente, l'impegno per il rispetto dei diritti e del capitale umano, le relazioni con gli stakeholder, la corporate governance e il codice etico, l'integrità e la lotta alla corruzione, la prevenzione del dumping sociale e ambientale nella catena di approvvigionamento e di subappalto. Euronext Vigeo Eiris aggiorna semestralmente i criteri di ammissione agli indici in modo che gli standard di sostenibilità delle aziende ammesse siano allineati ai più recenti sviluppi del settore.

L'inserimento nei tre indici si aggiunge alla presenza di Enel nei più importanti indicatori mondiali sulla sostenibilità come il Dow Jones Sustainability Index World, il FTSE4Good, lo STOXX Global ESG Leaders e il Carbon Disclosure Leadership Index.

L'impegno di Enel per il rispetto dei più elevati standard di sostenibilità ha attratto il crescente interesse dei Fondi Socialmente Responsabili (SRI): in base alle ultime rilevazioni di dicembre 2016, gli SRI possiedono il 8% del capitale sociale di Enel, superiore rispetto al 7,7% del dicembre 2015 e più del doppio di cinque anni fa quando, alla fine del 2011, la quota era del 4%.